

Gazzetta Regione Siciliana del 26-3.2004
Concorsi Interni

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

PRESIDENZA

DECRETO 19 marzo 2004.

Concorso interno, per titoli ed esami, per l'accertamento dell'idoneità all'inquadramento nella categoria C dell'ordinamento professionale del personale della Regione siciliana.

L'ASSESSORE ALLA PRESIDENZA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. 22 giugno 2001, n. 10, che ha recepito, tra l'altro, l'accordo sull'ordinamento professionale del personale con qualifica non dirigenziale;

Visto l'accordo dell'8 maggio 2003 e relativi allegati, recepito con il D.P.Reg. n. 2939 del 24 luglio 2003, che apporta modifiche ed integrazioni agli artt. 4, 5 e 13 dell'ordinamento professionale del personale della Regione siciliana con qualifica non dirigenziale;

Considerato che, in attuazione dell'art. 13 dell'ordinamento professionale dei dipendenti con qualifica non dirigenziale, nel testo sostituito con l'accordo suddetto, in sede di prima applica-

zione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, senza pregiudizio di quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, dell'accordo del 23 maggio 2001, recepito con D.P.Reg. n. 10/2001, alla copertura del 50% dei posti che si renderanno vacanti, a qualsiasi titolo, a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge n. 10/2000 e sino alla scadenza del triennio successivo all'emanazione del presente decreto, si provvede mediante processi di sviluppo professionale del personale in servizio;

Ritenuto per quanto precede, di dovere dare corso alla procedura di sviluppo professionale per il personale della categoria B in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 citato, nel testo modificato dall'accordo dell'8 maggio 2003, recepito con D.P.Reg. n. 2939 del 24 luglio 2003;

Decreta:

Art. 1

Oggetto

E' indetta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'accordo stipulato l'8 maggio 2003, tra il Governo della Regione e le organizzazioni sindacali, recepito con decreto del Presidente della Regione del 24 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 29 agosto 2003, una selezione, per titoli ed esami, per l'accertamento dell'idoneità all'inquadramento nella categoria C, dell'ordinamento professionale del personale della Regione siciliana, da effettuare nei limiti e con le modalità stabilite dal predetto accordo.

Art. 2

Destinatari

Possono produrre istanza di ammissione alla selezione i dipendenti in servizio alla data del presente decreto nonché alla data del 28 febbraio 2001, in possesso dei seguenti requisiti:

a) personale che, in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, risultava collocato nella categoria B, posizioni economiche 1, 2 e 3, in possesso del diploma di istruzione media di secondo grado, ovvero di primo grado e, in quest'ultimo caso, di un'anzianità di servizio di almeno 7 anni;

b) personale che, in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, risultava collocato nella categoria B, posizione economica 3, in possesso del diploma di istruzione media di secondo grado e di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni, ovvero del diploma di primo grado e di un'anzianità di servizio di almeno 10 anni.

Per il computo dell'anzianità di servizio richiesta, si tiene conto del servizio effettivo prestato nella qualifica posseduta antecedentemente alla riclassificazione effettuata ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 10/2000.

Art. 3

Inquadramento

L'inquadramento dei dipendenti idonei avverrà così di seguito:

— categoria C, posizione economica 1, i dipendenti di cui al precedente art. 2, lett. a);

— categoria C, posizione economica 2, i dipendenti di cui al precedente art. 2, lett. b).

Art. 4

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'esame-colloquio, redatte su carta libera secondo l'allegato schema, dovranno pervenire alla Presidenza della Regione - dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale - servizio gestione giuridica del personale regionale, viale Regione Siciliana, n. 2226 - 90135 Palermo, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Le domande di ammissione all'esame-colloquio si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza e sarà costituita da 5 componenti scelti tra i dirigenti regionali in servizio ed un presidente scelto tra i dirigenti regionali in servizio od in quiescenza.

In relazione al numero dei partecipanti la commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, costituite da 2 componenti designati dal presidente della commissione centrale, il quale affida ad uno dei due l'incarico di presidente vicario.

La commissione centrale, nel caso di assenza di sottocommissioni e soltanto in sede di colloquio, ovvero ciascuna delle sottocommissioni, è integrata da un dirigente in servizio presso il dipartimento regionale o ufficio equiparato cui il candidato appartiene, ovvero, per i dipendenti in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione o presso gli uffici speciali, da un dirigente in servizio presso il dipartimento o ufficio equiparato presso il quale il candidato prestava servizio prima del suo attuale inquadramento.

Per i candidati in servizio presso gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione il dirigente viene scelto tra quelli in servizio presso la Segreteria generale.

Le funzioni di segretario presso la commissione centrale e presso le eventuali sottocommissioni sono svolte da un funzionario direttivo.

Art. 6

Data e luogo del colloquio

La data ed il luogo dell'esame-colloquio verranno comunicati con successivo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Per partecipare all'esame-colloquio i candidati dovranno esibire un valido documento di identità.

Art. 7

Colloquio

Il colloquio, cui è ammesso a partecipare il candidato in servizio, che terrà conto per ciascun candidato dei risultati delle schede compilate in attuazione dell'accordo sindacale del 29 novembre 2001, si svolgerà in seduta pubblica ed avrà per oggetto le seguenti materie:

1) conoscenza degli adempimenti e delle competenze relative allo svolgimento del profilo cui si intende accedere;

2) nozioni di diritto pubblico con particolare riguardo a quello regionale, nonché normativa di competenza dell'Amministrazione di appartenenza ovvero, per i candidati in servizio presso gli uffici speciali, quella di competenza dell'Amministrazione di provenienza.

A conclusione di ciascun colloquio la commissione assegna al candidato un punteggio, fino ad un massimo di 60 punti.

Il colloquio si intende superato ove il candidato riporti almeno 36 punti.

Art. 8

Valutazione dei titoli

Esaurito l'esame-colloquio la commissione centrale, integrata da un dirigente del dipartimento regionale del personale, nominato dall'Assessore destinato alla Presidenza, procede alla valutazione, per ciascuno dei candidati che ha superato il colloquio, dei seguenti titoli ed all'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti:

a) anzianità di servizio: 1 punto per ogni anno, fino ad un massimo di 20 punti; le frazioni di anno superiori a 6 mesi saranno computate come anno intero;

b) titolo di studio superiore a quello dichiarato per l'ammissione (titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso alla qualifica posseduta anteriormente al 28 febbraio 2001): 5 punti per ognuno, fino ad un massimo di 10 punti;

c) altri titoli:

c.1) titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione nonché idoneità conseguita a seguito di partecipazione a pubblici concorsi per qualifiche superiori a quella posseduta anteriormente alla riclassificazione operata in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, pari a 2 punti ciascuno per un massimo di 4 punti;

c.2) abilitazione all'esercizio professionale e/o all'insegnamento, pari a 2 punti per ciascuna per un massimo di 2 punti;

c.3) corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione, di durata non inferiore a mesi 3, pari ad 1 punto ciascuno e per un massimo di 4 punti.

Art. 9

Graduatoria

Sulla scorta della somma dei punteggi conseguiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli, viene formulata la graduatoria finale.

In caso di pari collocazione precede il candidato in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria in questione; in caso di ulteriore parità precede il candidato con la

maggior anzianità nella qualifica posseduta prima della riclassificazione effettuata ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 10/2000.

I documenti che attestino il possesso dei titoli di cui alla domanda di ammissione, dovranno pervenire alla Presidenza della Regione siciliana - dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale - servizio gestione giuridica del personale regionale, viale Regione Siciliana, n. 2226 - 90135 Palermo.

Il presente decreto sarà inviato, per il prescritto riscontro, alla ragioneria centrale per la Presidenza.

Palermo, 19 marzo 2004.

COSTA

Vistato dalla ragioneria centrale per la Presidenza della Regione in data 23 marzo 2004, al n. 1396.

Allegato

Al dipartimento regionale del personale e dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale
Servizio gestione giuridica del personale in servizio
Viale Regione Siciliana, 2226 - 90135 Palermo

Il/la sottoscritto/a Cognome Nome

nato/a a Prov (.....), e residente in

Via/Piazza n. recapito telefonico.....

Inquadro, ai sensi dell'accordo del 28 febbraio 2001, nella categoria:

Categoria: B

Fascia: 1 2 3

Chiede

Di essere ammesso all'esame-colloquio per il passaggio alla categoria e posizione economica:

Categoria: C

Posizione economica 1 2

Dichiara

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge n. 127/97:

Di prestare servizio presso:

Di essere stato inquadrato, ai sensi dell'accordo del 28 febbraio 2001, nella categoria posizione economica

Di possedere alla data del 2 luglio 2001 un'anzianità di servizio di anni mesi giorni

Di essere in possesso del diploma di in data

conseguito presso

Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di cui all'art. 8 del bando:

Il/la sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni relative al presente esame-colloquio siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Cognome e Nome:

Indirizzo:

..... li / /

Firma

N.B.: La firma non va autenticata (allegare alla presente la fotocopia di un documento in corso di validità).

(2004.13.865)

DECRETO 19 marzo 2004.

Concorso interno, per titoli ed esami, per l'accertamento dell'idoneità all'inquadramento nella categoria D, posizione economica I, dell'ordinamento professionale del personale della Regione siciliana.

L'ASSESSORE ALLA PRESIDENZA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. 22 giugno 2001, n. 10, che ha recepito, tra l'altro, l'accordo sull'ordinamento professionale del personale con qualifica non dirigenziale;

Visto l'accordo dell'8 maggio 2003 e relativi allegati, recepito con il D.P.Reg. n. 2939 del 24 luglio 2003, che apporta modifiche ed integrazioni agli artt. 4, 5 e 13 dell'ordinamento professionale del personale della Regione siciliana con qualifica non dirigenziale;

Considerato che, in attuazione dell'art. 13 dell'ordinamento professionale dei dipendenti con qualifica non dirigenziale, nel testo sostituito con l'accordo suddetto, in sede di prima applicazione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, senza pregiudizio di quanto stabilito dal-

l'art. 5, comma 1, dell'accordo del 23 maggio 2001, recepito con D.P.Reg. n. 10/2001, alla copertura del 50% dei posti che si renderanno vacanti, a qualsiasi titolo, a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge n. 10/2000 e sino alla scadenza del triennio successivo all'emanazione del presente decreto, si provvede mediante processi di sviluppo professionale del personale in servizio;

Ritenuto per quanto precede, di dovere dare corso alla procedura di sviluppo professionale per il personale della categoria C in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 citato, nel testo modificato dall'accordo dell'8 maggio 2003, recepito con D.P.Reg. n. 2939 del 24 luglio 2003;

Decreto:

Art. 1
Oggetto

E' indetta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'accordo stipulato l'8 maggio 2003, tra il Governo della Regione e le organizzazioni sindacali, recepito con decreto del Presidente della Regione del 24 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 38 del 29 agosto 2003, una selezione, per titoli ed esami, per l'accertamento dell'idoneità all'inquadramento nella categoria D, posizione economica 1, dell'ordinamento professionale del personale della Regione siciliana, da effettuare nei limiti e con le modalità stabilite dal predetto accordo.

Art. 2
Destinatari

Possono produrre istanza di ammissione alla selezione i dipendenti in servizio alla data del presente decreto nonché alla data del 28 febbraio 2001, in possesso dei seguenti requisiti:

— personale che, in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, risultava collocato nella categoria C, posizioni economiche 5 e 6.

Art. 3
Inquadramento

L'inquadramento dei dipendenti idonei avverrà nella categoria D, posizione economica 1.

Art. 4
Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'esame-colloquio, redatte su carta libera secondo l'allegato schema, dovranno pervenire alla Presidenza della Regione - dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale - servizio gestione giuridica del personale regionale, viale Regione Siciliana, n. 2226 - 90135 Palermo, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*.

Le domande di ammissione all'esame-colloquio si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*, dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza e sarà costituita da 5 componenti scelti tra i dirigenti regionali in servizio ed un presidente scelto tra i dirigenti regionali in servizio od in quiescenza.

In relazione al numero dei partecipanti la commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, costituite da 2 componenti designati dal presidente della commissione centrale, il quale affida ad uno dei due l'incarico di presidente vicario.

La commissione centrale, nel caso di assenza di sottocommissioni e soltanto in sede di colloquio, ovvero ciascuna delle sottocommissioni, è integrata da un dirigente in servizio presso il dipartimento regionale o ufficio equiparato cui il candidato appartiene, ovvero, per i dipendenti in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione o presso gli uffici speciali, da un dirigente in servizio presso il dipartimento o ufficio equiparato presso il quale il candidato prestava servizio prima del suo attuale inquadramento.

Per i candidati in servizio presso gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione il dirigente viene scelto tra quelli in servizio presso la Segreteria generale.

Le funzioni di segretario presso la commissione centrale e presso le eventuali sottocommissioni sono svolte da un funzionario direttivo.

Art. 6

Data e luogo del colloquio

La data ed il luogo dell'esame-colloquio verranno comunicati con successivo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*.

Per partecipare all'esame-colloquio i candidati dovranno esibire un valido documento di identità.

Art. 7
Colloquio

Il colloquio, cui è ammesso a partecipare il candidato in servizio, che terrà conto per ciascun candidato dei risultati delle schede compilate in attuazione dell'accordo sindacale del 29 novembre 2001, si svolgerà in seduta pubblica ed avrà per oggetto le seguenti materie:

1) conoscenza degli adempimenti e delle competenze relative allo svolgimento del profilo cui si intende accedere;

2) elementi di diritto pubblico con particolare riguardo a quello regionale, nonché normativa di competenza dell'Amministrazione di appartenenza ovvero, per i candidati in servizio presso gli uffici speciali, quella di competenza dell'Amministrazione di provenienza.

A conclusione di ciascun colloquio la commissione assegna al candidato un punteggio, fino ad un massimo di 60 punti.

Il colloquio si intende superato ove il candidato riporti almeno 36 punti.

Art. 8
Valutazione dei titoli

Esaurito l'esame-colloquio la commissione centrale, integrata da un dirigente del dipartimento regionale del personale, nominato dall'Assessore destinato alla Presidenza, procede alla valutazione, per ciascuno dei candidati che ha superato il colloquio, dei seguenti titoli ed all'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti:

a) anzianità di servizio: 1 punto per ogni anno, fino ad un massimo di 20 punti; le frazioni di anno superiori a 6 mesi saranno computate come anno intero;

b) titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso alla qualifica posseduta anteriormente al 28 febbraio 2001, 5 punti per ognuno, fino ad un massimo di 10 punti;

c) altri titoli:

c.1) titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione nonché idoneità conseguita a seguito di partecipazione a pubblici concorsi per qualifiche superiori a quella posseduta anteriormente alla riclassificazione operata in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, nonché idoneità conseguita a seguito degli esami sostenuti ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21, pari a 2 punti ciascuno per un massimo di 4 punti;

c.2) abilitazione all'esercizio professionale e/o all'insegnamento, pari a 2 punti per ciascuna per un massimo di 2 punti;

c.3) corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione, di durata non inferiore a mesi 3, pari a 1 punto ciascuno e per un massimo di 4 punti.

Art. 9
Graduatoria

Sulla scorta della somma dei punteggi conseguiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli, viene formulata la graduatoria finale.

In caso di pari collocazione precede il candidato in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria in questione; in caso di ulteriore parità precede il candidato con la maggiore anzianità nella qualifica posseduta prima della riclassificazione effettuata ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 10/2000.

I documenti che attestino il possesso dei titoli di cui alla domanda di ammissione, dovranno pervenire alla Presidenza della Regione siciliana - dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale - servizio gestione giuridica del personale regionale, viale Regione Siciliana, n. 2226 - 90135 Palermo.

Il presente decreto sarà inviato, per il prescritto riscontro, alla ragioneria centrale per la Presidenza.

Palermo, 19 marzo 2004.

COSTA

Visato dalla ragioneria centrale per la Presidenza della Regione in data 23 marzo 2004, al n. 1397.

Allegato

Al dipartimento regionale del personale e dei servizi generali, di
 quiescenza, previdenza ed assistenza del personale
 Servizio gestione giuridica del personale in servizio
 Viale Regione Siciliana, 2226 - 90135 Palermo

Il/la sottoscritto/a Cognome Nome
 nato/a a Prov. (.....), e residente in
 Via/Piazza n. recapito telefonico.....

Inquadrato, ai sensi dell'accordo del 28 febbraio 2001, nella categoria:

Categoria: C

Fascia: 5 6

Chiede

Di essere ammesso all'esame-colloquio per il passaggio alla categoria e posizione economica:

Categoria: D

Posizione economica 1

Dichiara

Sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge n. 127/97:

Di prestare servizio presso:

Di essere stato inquadrato, ai sensi dell'accordo del 28 febbraio 2001, nella categoria posizione economica

Di possedere alla data del 2 luglio 2001 un'anzianità di servizio di anni mesi giorni

Di essere in possesso del diploma di
 conseguito presso in data

Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di cui all'art. 8 del bando:

.....

.....

.....

.....

Il/la sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni relative al presente esame-colloquio siano inviate al seguente indirizzo,
 impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Cognome e Nome:

Indirizzo:

..... h

Firma

N.B.: La firma non va autenticata (allegare alla presente la fotocopia di un documento in corso di validità).

(2004.13.865)